COMUNE di ACQUASPARTA

PROVINCIA DI TERNI

PIANO ATTUATIVO
di iniziativa mista

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
ZONA C - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
COMPARTO N. 17 - LOCALITA' : I PUCCI

PROPRIETARIO PROPONENTE :
SIG.RA MANNI AUREA

il Proprietario

STUDIO PICCHIARATI
ARCH. ROBERTO PICCHIARATI - ARCH. RICCARDO PICCHIARATI
via Roma, 9 - 05027 - Allerona (TR) - tel. 0744-942448 - www.studiopicchiarati.it - info@studiopicchiarati.it
RP2 architetti

il progettista

RETE FOGNATURE

Tavola: IFA

ALL.3.06

IMPIANTO ACQUEDOTTO
FOGNE ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE

PARTICOLARI COSTRUTTIVI
NOTE DESCRITTIVE

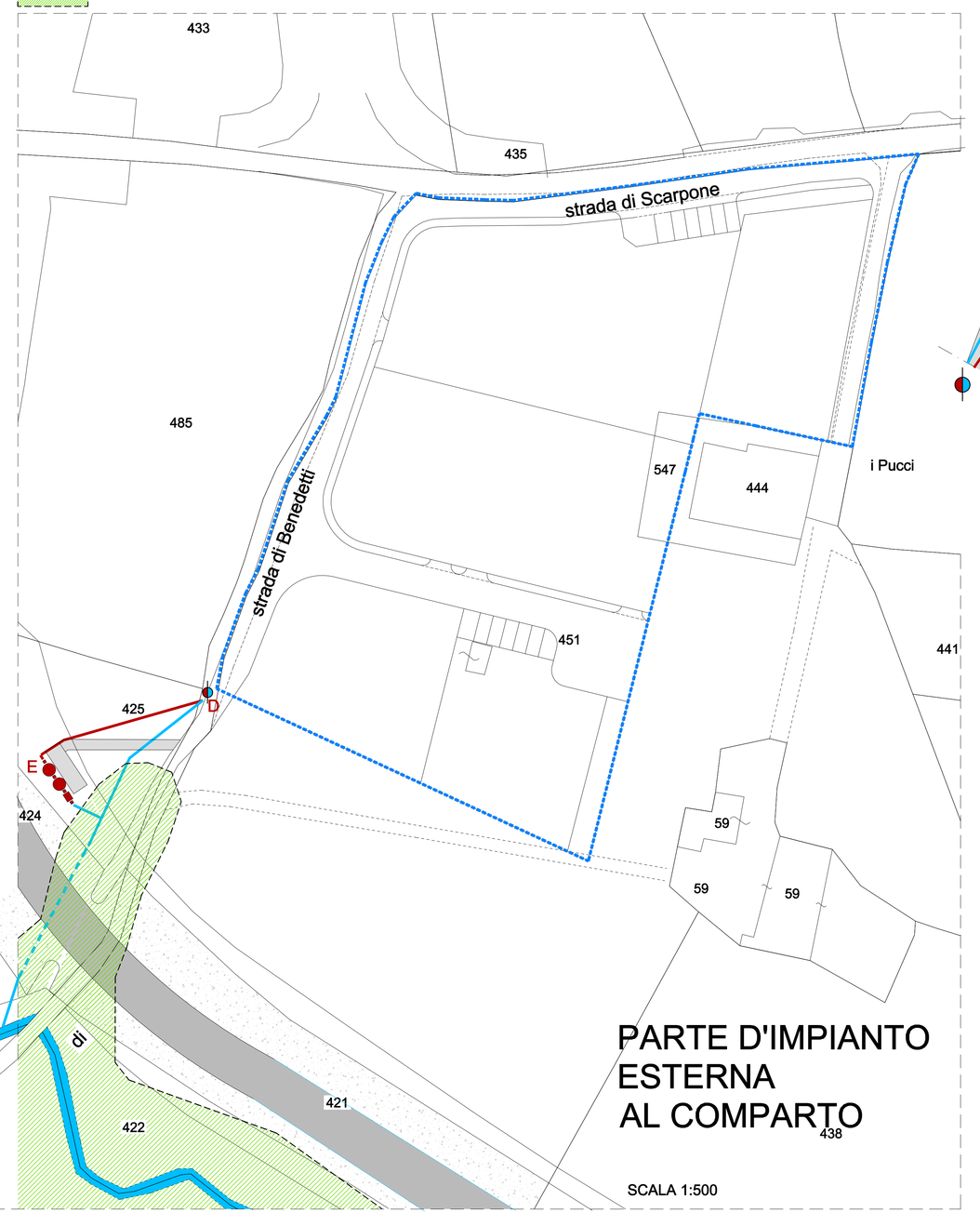
GIUGNO 2020	rev.03-09-2020		

N.B. :
I TRACCIATI RIPORTATI NELLO SCHEMA D'IMPIANTO, COSI COME GLI ASPETTI DI DETTAGLIO RIPORTATI NEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI SONO DA CONSIDERARSI INDICATIVI E SONO SUSCETTIBILI DI MODIFICA IN SEDE ESECUTIVA. PERTANTO TALI AGGIUSTAMENTI NON COSTITUISCONO VARIANTE ALLE PREVISIONI DI PIANO ATTUATIVO.

LEGENDA:

		PARTICOLARE
	FOGNA ACQUE NERE TUBAZIONI PEAD CORRUGATO DOPPIA PARETE POZZETTI 60X60 CHIUSINO CARRABILE GHISA D400	
	ALLACCIO AI LOTTI FOGNA ACQUE NERE TUBAZIONI PEAD CORR. DOPPIA PARETE De 200 mm POZZETTI 50X50 CHIUSINO IN CEMENTO	
	FOGNA ACQUE BIANCHE TUBAZIONI PEAD CORR. DOPPIA PARETE De 315 mm POZZETTI 60X60 CHIUSINO CARRABILE GHISA D400	
	ALLACCIO AI LOTTI FOGNA ACQUE BIANCHE TUBAZIONI PEAD CORR. DOPPIA PARETE De 250 mm POZZETTI 50X50 CHIUSINO IN CEMENTO	
	CON CADITOIA STRADALI 40X40 TUBAZIONI PEAD CORR. DOPPIA PARETE De 200 mm CARRABILE IN GHISA - CLASSE D400	A
	FOGNE ACQUE NERE IMPIANTO TRATTAMENTO DEI REFLUI DOMESTICI FILTRO PERCOLATORE-FOSS.IMHOFF-FOSS.SETTICA	B
	CONDUTTURE ESISTENTI ACQUEDOTTO TUBAZIONI ACCIAIO De 1" 1/2 POZZETTI 50X50 CHIUSINO CARRABILE	
	ACQUEDOTTO TUBAZIONI POLIETILENE PN16 De 63 mm POZZETTI 50X50 CHIUSINO CARRABILE GHISA D400	
	ACQUEDOTTO POZZETTI 50X50 A FONDO APERTO CHIUSINO CARRABILE GHISA D400 SARACINESCA A VOLANTINO DI ARRESTO E SCARICO	
	ACQUEDOTTO STACCHI ALLACCIO con COLLETTORI TUBAZIONE POLIETILENE PN16 De 32 mm VALVOLA A TESTA QUADRA - CHIUSINO GHISA D400	C
UT.02/L2	NUOVE ABITAZIONI N. 10	

P.R.G. - AREE BOSCATE
(D.Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lettera g)



PARTE D'IMPIANTO ESTERNA AL COMPARTO

SCALA 1:500

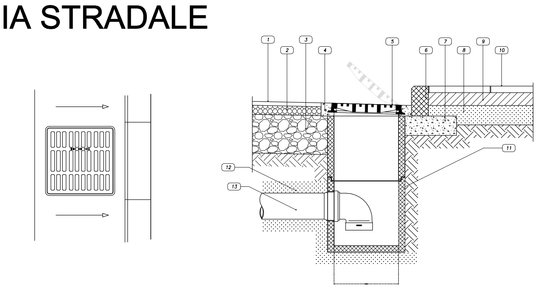
IMPIANTO ACQUEDOTTO - FOGNE ACQUE NERE E ACQUE BIANCHE

SCALA 1:250

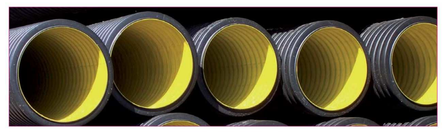
A - CADITOIA STRADALE

LEGENDA
1. Manto d'usura
2. Binder
3. Massicciata stradale
4. Conglomerato cementizio
5. Griglia piana GL
6. Cordonata stradale
7. Fondazione cordonata in cls
8. Massicciata marciapiede
9. Battuto di sottofondo
10. Pavimentazione marciapiede
11. Pozzetto prefabbricato in cls
12. Letto e rinfianco in sabbia
13. Tubo PVC

In alternativa
14. Vaschetta - sifone



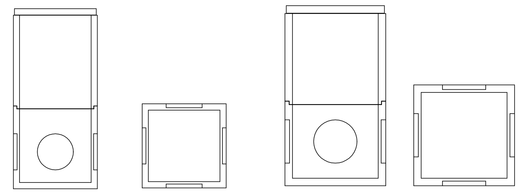
TUBAZIONI



SERIE SN4 KN/m²								
e ESTERNO mm.	200	250	315	400	500	630	800*	1000*	1200*
e INTERNO mm.	176	213	273	343	427	532	673	851	1030

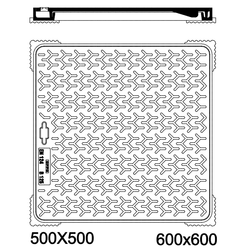
Per la realizzazione della rete fognante si utilizzeranno tubazioni di sezione variabile del tipo in PEAD corrugato a doppia parete per fognature non in pressione SN4 posati in trincea su un letto di posa di sabbia di spessore 15 cm e rinfrancati sempre con sabbia.
Il rinterro degli scavi fuori dalle sedi viarie potrà essere eseguito con materiali provenienti dal cantiere. Il fondo della trincea dovrà essere livellato e liberato da ogni traccia di pietrame. Le giunzioni fra le barre ed i pezzi speciali dovranno avvenire a mezzo di raccorderia a compressione rispondente alla norma UNI 9561 e UNI 9562.
Le barre dovranno essere dotate di apposito biochiere di giunzione oppure di manicotto di giunzione e di apposita/e guarnizione/i elastomerica/che di tenuta in EPDM realizzate in conformità alla norma Europea EN 681-1, da posizionare nella prima gola fra due corrugazioni successive della testata di tubo che verrà inserita nel biochiere.

PARTICOLARI E MATERIALI FOGNE ACQUE BIANCHE E NERE



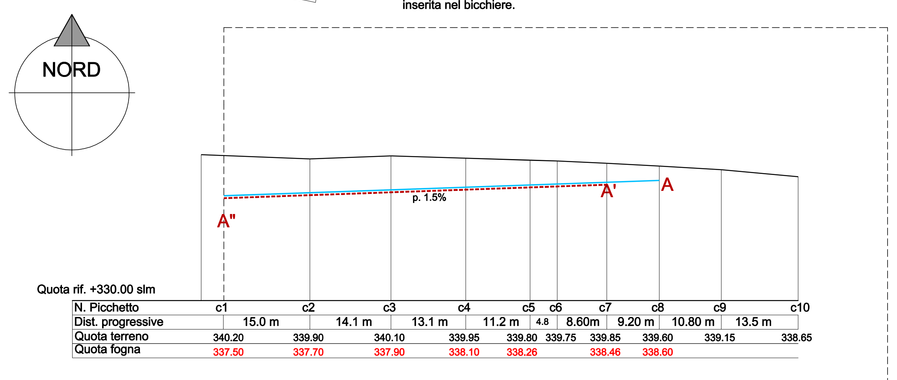
POZZETTI

I pozzetti saranno del tipo prefabbricato in cemento armato vibrato di dimensioni specificate di volta in volta. Si dovrà porre particolare attenzione alla formazione del piano di posa che potrà essere su terreno naturale o rinforzata in calcestruzzo; quindi si procederà alla sillatura dei giunti di entrata e di uscita della tubazione per garantire la tenuta idraulica nonchè a quella dei giunti fra pozzetto ed eventuali prolunghe in cls. Il rinterro e rinfianco dei pozzetti, potrà essere eseguito con il materiale di scavo, se idoneo, oppure con calcestruzzo.



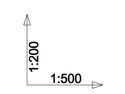
COPERCHI E CHIUSINI

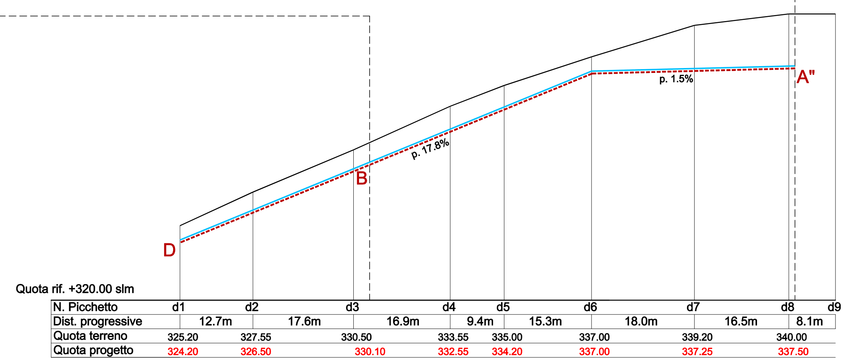
La copertura dei pozzetti con coperchio in cls dello stesso o chiusino in funzione della destinazione d'uso e dei carichi di esercizio dovrà in ogni caso essere di tipo tipo carrabile.
I coperchi dei pozzetti sulle sedi viarie pavimentate in asfalto saranno in ghisa e dovranno avere portata pari a 40 t cosi come le caditoie stradali per le acque bianche.



PROFILI ANDAMENTO ALTIMETRICO CONDUTTURE ACQUE NERE E ACQUE BIANCHE

SCALA 1:500



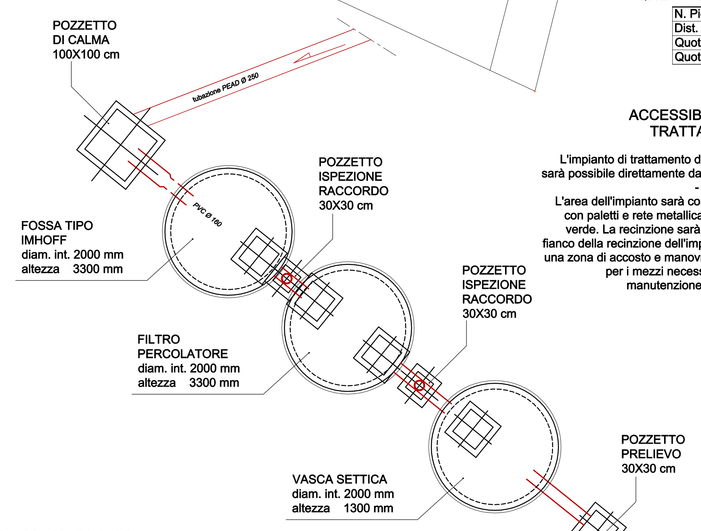


E

CARATTERISTICHE IMPIANTO TRATTAMENTO REFLUI

L'impianto in oggetto riguarda lo smaltimento delle acque reflue domestiche provenienti da un comparto residenziale con un numero di abitanti equivalenti complessivi pari a n° 25 a.e. per lo STRALCIO A e n° 25 a.e. per lo STRALCIO B, per un totale di n° 50 a.e

L'impianto si compone delle seguenti tre differenti stadi di trattamento con fosse poste in sequenza, collegate tramite tubazioni in pvc diametro 140mm e pozzetti di ispezione e prelievo.
STADIO 1: Nella fossa imhoff le acque di rifiuto grezze vengono sottoposte a pretrattamenti di natura meccanica per l'eliminazione di materiale che per le sue dimensioni e caratteristiche determinerebbe difficoltà per il corretto espletamento delle fasi successive di depurazione.
STADIO 2 - Il filtro percolatore è un reattore biologico all'interno del quale i microrganismi, che svolgono la funzione di depurazione del refluo, si sviluppano sulla superficie di appositi corpi di riempimento disposti alla rinfusa. La distribuzione uniforme del liquame garantisce il massimo contatto tra il materiale organico da degradare e le pellicole biologiche che rioprono le sfere di riempimento.
STADIO 3 - La vasca settica non è altro che una vasca di calma in cui si realizza nel nostro caso un affinamento delle acque già depurate e che viene installata anche per precauzione nel caso in cui sia la fossa imhoff che il filtro percolatore anaerobico non funzionassero bene.



B - SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO TRATTAMENTO REFLUI

ACCESSIBILITA' IMPIANTO TRATTAMENTO REFLUI

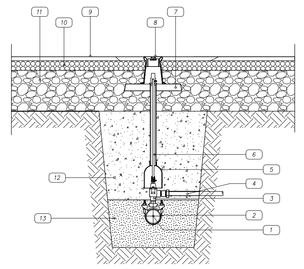
L'impianto di trattamento dei reflui del comparto sarà possibile direttamente dalla viabilità comunale - strada di Benedetti -.
L'area dell'impianto sarà completamete recintata con paletti e rete metallica plastificata di colore verde. La recinzione sarà dotata di cancello. A fianco della recinzione dell'impianto sarà realizzata una zona di accosto e manovra, a uso del gestore, per i mezzi necessari allo spurgo e alla manutenzione dell'impiato steso.

CONDOTTA ACQUE BIANCHE FINO AL CORPO IDRICO SUPERFICIALE

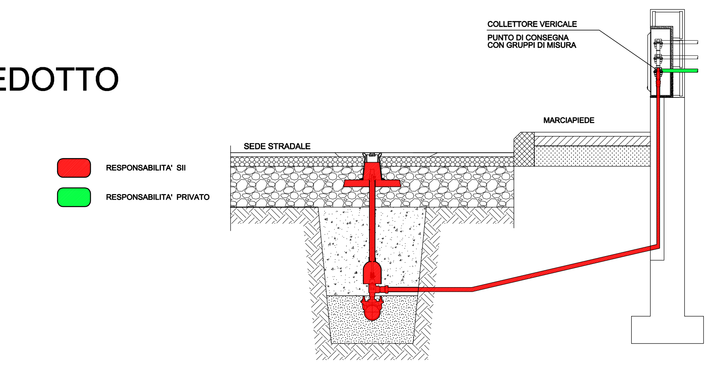
come da progetto Dott. Geologo Luca Latella
SCALA 1:100

C - PARTICOLARI IMPIANTO ACQUEDOTTO

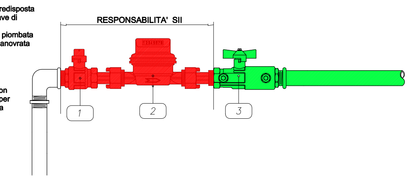
PARTICOLARE PRESE STRADALI ACQUEDOTTO VALVOLA A SFERA Ø 1" CON CHIAVE QUADRA



LEGENDA
1. Tubo in PEAD PN 16 De 75 mm
2. Collare di presa staffa Inox
3. Valvola a 1/2 da 1"
4. Tubo PEAD PN 16 De 32 mm
5. Tubo riparatore fi 40 con camprana in PVC
6. Asta di manovra
7. Piastra in calcestruzzo 40x10 cm
8. Chiusino in ghisa D400 - Ø 90 x h 200
9. Sede stradale (manto d'usura)
10. Binder
11. Fondazione stradale
12. Rinterro con materiali provenienti dagli scavi
13. Sabbia vagliata



LEGENDA
1. Valvola a sfera a passaggio totale predisposta per l'installazione con chiave di chiusura antimanomissione. Il valvola a monte del contatore sarà piombata dalla SII e chiusa e non può essere manovrata dall' Utente
2. Contatore
3. Valvola a sfera a passaggio totale con valvola antiritfluido e doppia uscita per controllo, prelievo campioni e verifica



PARTICOLARE DETTAGLIO PUNTO DI CONSEGNA